

Piano Strutturale Comunale
Variante specifica Art 22 e 32 L.R.20/2000
Unione Bassa Romagna

Elaborato di Variante PTCP

PUBBLICATO BUR

n. _____ del _____

Sindaco referente per l'Unione

Davide Ranalli

Responsabile dell'Area Territorio

Marco Mordenti

Progettisti

MATE sc - Carlo Santacroce
Servizio di Piano



UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

RELAZIONE DI VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE TERRITORIO DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

Con riferimento all'art 22-Modificazione della pianificazione sovraordinata della LR 20/2000 s.m.i il presente elaborato indica le proposte di modificazione del PTCP vigente alla Tavola 5 "Assetto strategico della mobilità, poli funzionali, ambiti produttivi di rilievo sovra comunale, articolazione del territorio rurale" - Scala 1:100000

Lo studio di fattibilità dell'intervento prevede un nuovo svincolo sulla A14 Bis il PSC traduce tale previsione con l'introduzione di un corridoio infrastrutturale di salvaguardia al fine della futura realizzazione della infrastruttura .

Si prevede conseguentemente l'esclusione del tratto Sud del circondario di collegamento fra la provinciale naviglio sud e naviglio nord.

Si tratta del recepimento dei contenuti della convenzione tra il Comune di Bagnacavallo , la Provincia di Ravenna e la Regione Emilia Romagna (delibera C.C. Bagnacavallo n°2 del 25/01/2016) che intende far sì che la città di Bagnacavallo possa avere, nel breve-medio periodo, un collegamento stradale efficiente fra i suoi principali assi viari (in particolare fra la SP8 sud, la SP8 nord

Con tale nuova infrastruttura infatti, utilizzando il tratto liberalizzato della A14 dir compreso tra le pk 13+554 e la pk 15+197, si viene a realizzare il Circondario sud-est di Bagnacavallo.

Tale intervento risponde agli indirizzi programmatici del Piano Regionale Integrato dei Trasporti 98-2010 che individua Bagnacavallo come nodo principale in cui realizzare interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità urbana e il completamento delle tangenziali urbane.

La valutazione ambientale prevede la considerazione delle alternative progettuali al collegamento viabilistico della rete regionale di tipo C, la soluzione proposta risulta una valida alternativa alla nuova costruzione di tratto di viabilità che occuperebbe suolo non urbanizzato quindi l'esclusione di nuove impermeabilizzazione del suolo .

La nuova ipotesi esclude il congestionamento della rotatoria oggi esistente che distribuisce gli accessi alla Provinciale naviglio Sud e alla A14 Bis e che nell'ipotesi prevista con il PTCP avrebbe dovuto distribuire gli accessi anche alla nuova tangenziale attraverso un nuovo braccio di uscita e entrata.

Il nuovo svincolo dalla A14 bis sulla San Vitale permette inoltre l'immissione diretta sulla A14 bis del traffico proveniente dalla zona industriale a Est del centro abitato.

STRALCIO PTCP VIGENTE

Tavola 5 “Assetto strategico della mobilità, poli funzionali, ambiti produttivi di rilievo sovracomunale, articolazione del territorio rurale” - Scala 1:100000

PROVINCIA DI RAVENNA



P.T.C.P.
Pianificazione Territoriale
Comunitaria Provinciale

tavola di piano
ASSETTO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ, POLI FUNZIONALI, AMBITI PRODUTTIVI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE, ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

Tavola 5 **Scala 1:100.000**

LAVORO PERSONALE n. 125 del 22/02/2007
 ADOTTATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 21 DEL 26.06.2007
 APPROVATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 8 DEL 26.02.2009
 PUBBLICATO: B.U.R. DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 45 DEL 15.05.2009

VICE PRESIDENTE
 ABB. ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
 BRUNO BALZANI

PRESIDENTE
 FRANCESCO GIANFRANZI

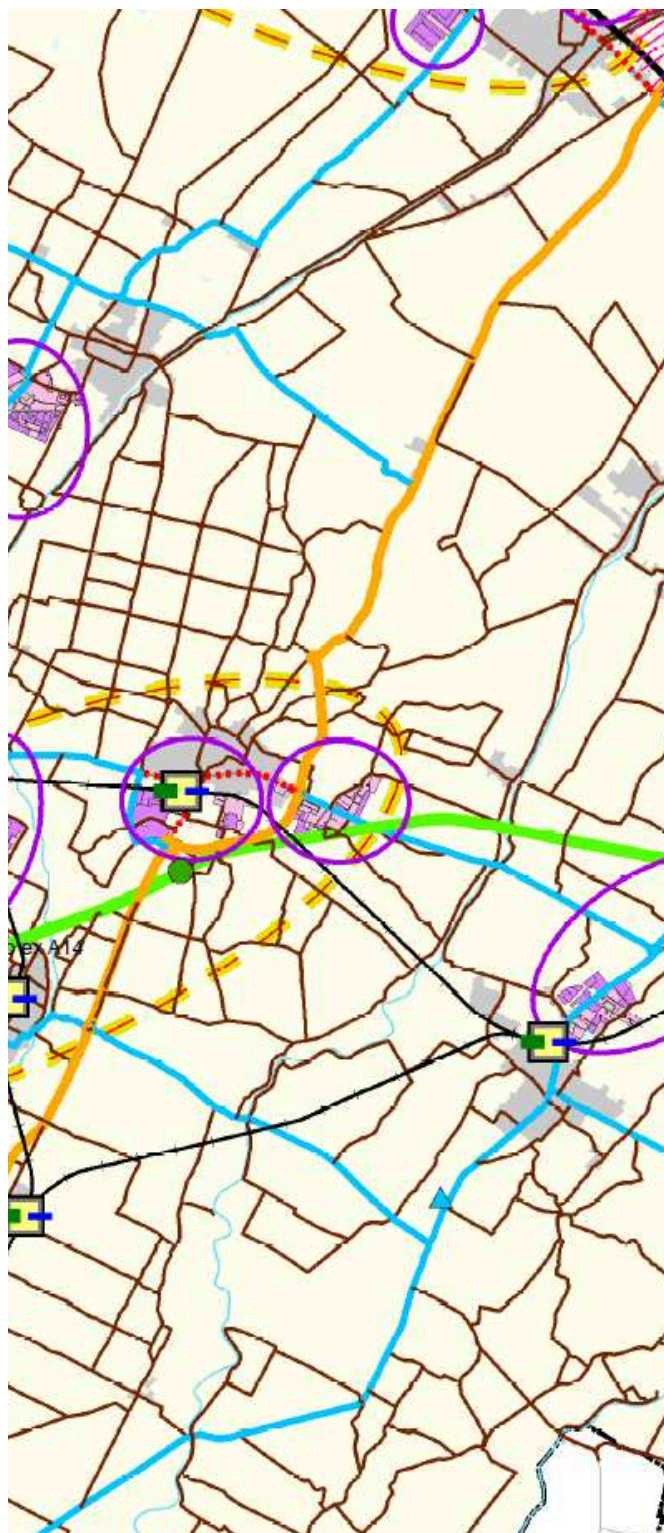
Tavola aggiornata a seguito dell' approvazione del P.S.C. del Comune di Ravenna con delibera di C.C. n. 25 del 27.02.2007

Tavola aggiornata a seguito dell' approvazione del P.S.C. dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna con delibere:

Afonaine	C.C. n. 24 del 16.04.2009
Bagnacavallo	C.C. n. 22 del 07.04.2009
Bagnara di Romagna	C.C. n. 24 del 09.04.2009
Cotignola	C.C. n. 26 del 02.04.2009
Conselice	C.C. n. 31 del 20.04.2009
Lago	C.C. n. 31 del 02.04.2009
Fusignano	C.C. n. 31 del 10.04.2009
Massa Lombarda	C.C. n. 29 del 21.04.2009
S. Agata sul Santerno	C.C. n. 20 del 21.04.2009

Legenda

- Parco regionale del Delta del Po
- Parco regionale della Vena del Gesso Romagnolo
- Ambiti rurali a prevalente vocazione produttiva agricola
- Ambiti rurali a prevalente rilievo paesaggistico
- Ambiti agricoli periferici
- Sistemi della mobilità**
- Ferrovie a un binario
- Ferrovie a due binari
- Stazioni e fermate ferroviarie
- Autostrade (Tipo A)
- Altri assi della "Grande rete" di collegamento nazionale-regionale (Tipo B,C)
- Rete di base di interesse regionale (Tipo C)
- Viabilità secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale (Tipo C,F)
- Principali strade di penetrazione e distribuzione urbana (Tipo D)
- Rete Stradale Minore
- Corridoio infrastrutturale E55
- Ipotesi corridoio infrastrutturale E55
- Possibile connessione da studiare
- Caselli autostradali esistenti
- Caselli autostradali di progetto
- Nodi principali di interconnessione della grande rete
- Passante autostradale nord di Bologna
- Sistema insediativo**
- Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale
- Negli ambiti specializzati: zone in completamento o in espansione
- Negli ambiti specializzati: zone edificate saturate
- Aggregati di ambiti specializzati per attività produttive "strategiche"
- Poli Funzionali
- Grandi strutture di vendita
- Ambiti per nuovi poli funzionali
- Cartografia di base**
- Confini provinciali
- Territorio urbanizzato al 2001
- Corsi d'acqua, invasi, valli e zone umide
- Rete stradale



STRALCIO PTCP VARIANTE (con esclusione di tratto di viabilità di rete di base di interesse regionale)

Tavola 5 “Assetto strategico della mobilità, poli funzionali, ambiti produttivi di rilievo sovracomunale, articolazione del territorio rurale” - Scala 1:100000



PROVINCIA DI RAVENNA

P.T.C.P.

Prodotto Territoriale
Comunitario
Provinciale

tavola di piano

ASSETTO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ, POLI FUNZIONALI, AMBITI PRODUTTIVI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE, ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

Tavola 5 Scala 1:100.000

LINEA REGIONALE n. 4/20 del 2008/2009

ADOSSATO: DETERMINA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 31 DEL 28.08.2009

APPROVATO: DETERMINA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 4 DEL 28.02.2008

PUBBLICATO: B.U.R. DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 40 DEL 15.05.2008

VICE PRESIDENTE
AMB. ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
BRUNO BALDI

PRESIDENTE
FRANCESCO GIANNARANI

Tavola aggiornata a seguito dell' approvazione del P.S.C. del Comune di Ravenna con delibera di C.C. n. 25 del 27.02.2007

Tavola aggiornata a seguito dell' approvazione del P.S.C. dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna con delibere:

Afonaine	C.C. n. 24 del 16.04.2009
Bagnacavallo	C.C. n. 22 del 07.04.2009
Bagnara di Romagna	C.C. n. 24 del 09.04.2009
Cotignola	C.C. n. 26 del 02.04.2009
Consellese	C.C. n. 31 del 20.04.2009
Lugo	C.C. n. 31 del 02.04.2009
Fusignano	C.C. n. 31 del 10.04.2009
Massa Lombarda	C.C. n. 29 del 21.04.2009
S. Agata sul Santerno	C.C. n. 20 del 21.04.2009

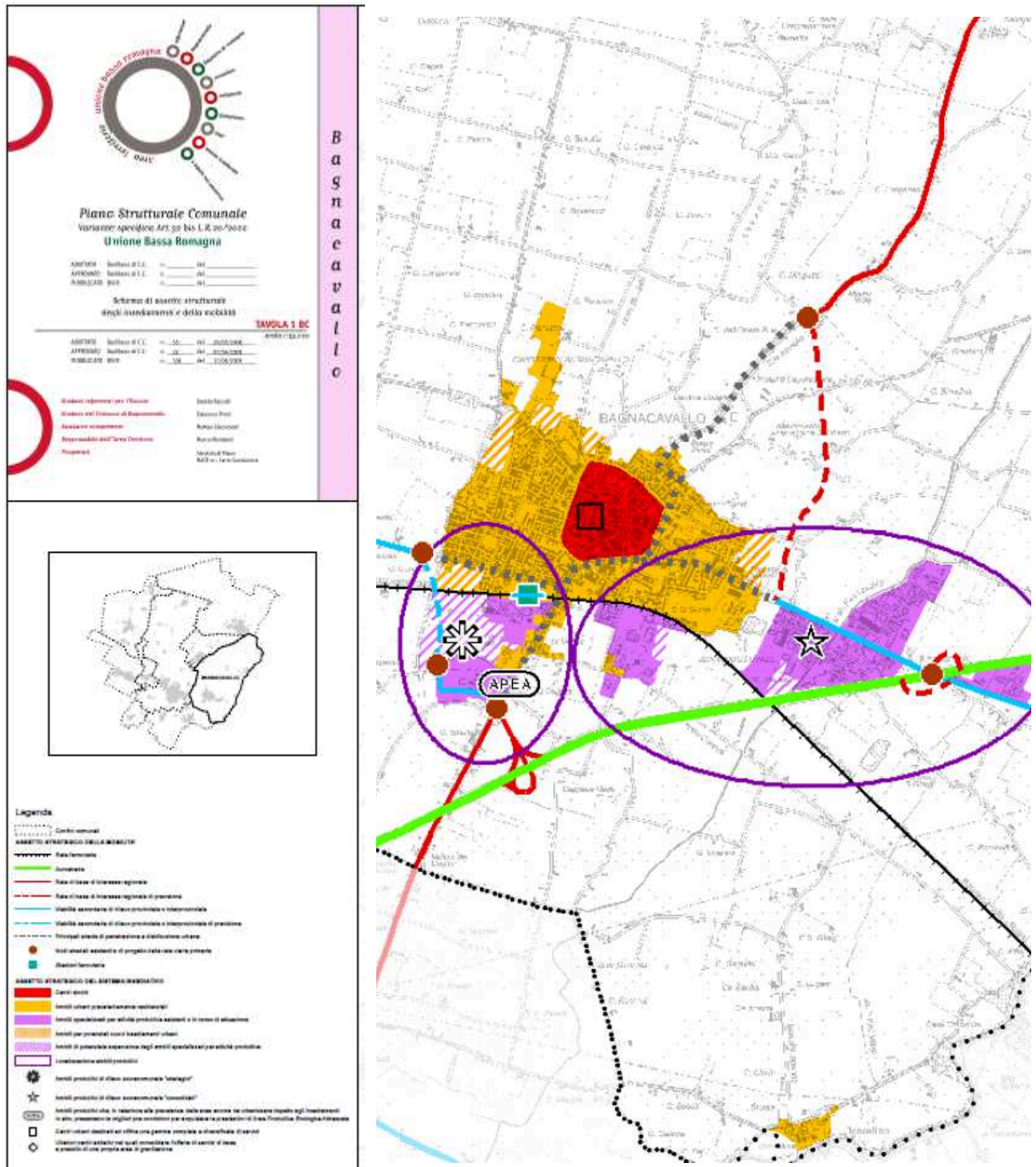
Legenda

- Parco regionale del Delta del Po
- Parco regionale della Vena del Gesso Romagnolo
- Ambiti rurali a prevalente vocazione produttiva agricola
- Ambiti rurali a prevalente rilievo paesaggistico
- Ambiti agricoli periferici
- Sistema della mobilità**
- Ferrovie a binario
- Ferrovie a due binari
- Stazioni e fermate ferroviarie
- Autostrade (Tipo A)
- Altri assi della "Grande rete" di collegamento nazionale-regionale (Tipo B,C)
- Rete di base di interesse regionale (Tipo C)
- Viabilità secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale (Tipo C,F)
- Principali strade di penetrazione e distribuzione urbana (Tipo D)
- Rete Stradale Minore
- Corridoio infrastrutturale E55
- Ipotesi corridoio infrastrutturale E55
- Possibile connessione da studiare
- Caselli autostradali esistenti
- Caselli autostradali di progetto
- Nodi principali di interconnessione della grande rete
- Passante autostradale nord di Bologna
- Sistema insediativo**
- Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale
- Negli ambiti specializzati: zone in completamento o in espansione
- Negli ambiti specializzati: zone edificate saturate
- Aggregati di ambiti specializzati per attività produttive "strategiche"
- Poli Funzionali
- Grandi strutture di vendita
- Ambiti per nuovi poli funzionali
- Cartografia di base**
- Confini provinciali
- Territorio urbanizzato al 2001
- Corsi d'acqua, invasi, valli e zone umide
- Rete stradale



STRALCIO PSC VARIANTE

Tavola 1 BC "Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità" - Scala 1:35000



VALUTAZIONE PRELIMINARE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (VALSAT PRELIMINARE)

Si è successivamente proceduto ad una preliminare valutazione di sostenibilità dell'intervento, che dovrà naturalmente trovare approfondimento nella successiva fase di elaborazione del PSC e, soprattutto, nel momento in cui verrà elaborato lo studio di fattibilità dell'opera infrastrutturale.

L'analisi proposta analizza e confronta gli effetti della scelta infrastrutturale che si prospetta per tale porzione stradale:

- futura interconnessione della A14 dir con la SP n.253R San Vitale in località Borgo Stecchi e l'esclusione del tratto Sud del circondario di collegamento fra la provinciale naviglio sud e naviglio nord.

La valutazione degli effetti, per coerenza con la Valsat-Vas della Variante de Piano, sarà effettuata seguendo le componenti: Mobilità, Aria, Risorse idriche, Biodiversità/paesaggio, Suolo, e gli obiettivi generali del piano. Verifichiamo di seguito per ogni componente ambientale la coerenza interna ovvero l'esame della conformità interna tra gli obiettivi del Piano vigente e la previsione infrastrutturale della variante.

MOBILITA'

Il PSC deve coltivare i punti di forza e le vocazioni produttive favorendo l'accessibilità alla Bassa Romagna dando così funzionalità alla rete infrastrutturale.

Sostenibilità

2) Riorganizzare i sistemi di qualità, riqualificare, potenziare, riorganizzare, rendere sicura la viabilità.

Competitività e coesione

1) Promuovere,valorizzare,innovare le vocazioni produttive.

4) Eliminazione strozzature e insufficienze infrastrutturali e qualità delle infrastrutture

La previsione appare facilitare, nel breve-medio periodo, la circonvallazione del centro di Bagnacavallo, favorendo l'immissione diretta sulla A14 del traffico proveniente dalla zona industriale a Est del centro abitato ed evitando doppioni della viabilità a scapito di consumo di suolo.

ARIA

Sostenibilità

2) Riorganizzare i sistemi di qualità, riqualificare, potenziare, riorganizzare, rendere sicura la viabilità.

L'intervento oggetto di analisi comporterebbe anche un miglioramento del traffico presente alla rotonda che distribuisce gli accessi alla Provinciale naviglio Sud e alla A14 Bis e di conseguenza un minor inquinamento prodotto localmente.

RISORSE IDRICHE

Sostenibilità

5) Favorire il risparmio delle risorse naturali, la qualità edilizia degli insediamenti e il loro impatto “dolce” sul territorio.

La previsione comporta un minor consumo di suolo e di urbanizzazione del territorio.

BIODIVERSITA'/PAESAGGIO

Riconoscibilità e identità

1) tutelare, valorizzare, tipicizzare il paesaggio.

Non andando comunque ad interessare aree di tutela o di particolare pregio ambientale, la non attuazione del tratto sud del circondario appare produrre effetti positivi in quanto non si va a introdurre un' ulteriore elemento di frammentazione del territorio rurale e ulteriore consumo di suolo libero.

SUOLO

Riconoscibilità e identità

5) Favorire il risparmio delle risorse naturali, la qualità edilizia degli insediamenti e il loro impatto “dolce” sul territorio.

la soluzione proposta risulta una valida alternativa alla costruzione della viabilità prevedendo così un contenimento del consumo di suolo non urbanizzato.

La proposta presenta impatti positivi sulle componenti analizzate e si può così valutare complessivamente positiva circa la sostenibilità ambientale della scelta fatta.

Inoltre non sussistono interferenze con gli elementi della Rete Naturale 2000 in quanto la proposta in oggetto è localizzata a distanze elevate da tali aree. Inoltre non vi sono interferenze con elementi della rete ecologica all'interno dell'area di intervento. Per tali motivi tale intervento previsto non è soggetto a VINCA.

SINTESI NON TECNICA

Il presente documento è la sintesi non tecnica della Valsat (Valutazione di Sostenibilità Territoriale ed Ambientale) relativo alla proposta di variante a strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP) della Variante al PSC e RUE dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna così come definito dalla legislazione nazionale nel D.Lgs. 152/06, modificato dal successivo D.Lgs. 04/2008, e dalla legge regionale n. 6/2009.

Questo ulteriore supporto ha una doppia valenza:

- di sintesi, perché evidenzia gli aspetti più significativi della proposta della Variante e ne individua gli impatti ambientali principali;
- non-tecnica in quanto descrive i contenuti del Rapporto Ambientale, in modo tale da renderli comprensibili ed assimilabili anche a persone che non hanno conoscenze specifiche e approfondite nelle materie trattate.

La Variante in oggetto ha previsto le seguenti modifiche:

Recepimento della convenzione tra il Comune di Bagnacavallo, la Provincia di Ravenna e la Regione Emilia Romagna (delibera C.C. Bagnacavallo n°2 del 25/01/2016) che intende far sì che la città di Bagnacavallo possa avere, nel breve – medio periodo, un collegamento stradale efficiente fra i suoi principali assi viari (in particolare tra la SP8 sud e la SP8 nord, con una prima fase che prevede attraverso lo svincolo della A14 Bis sulla San Vitale l’attuazione del primo stralcio del circondario sud est).

Si è provveduto ad analizzare gli obiettivi della presente Variante valutandone la piena coerenza con quelli del PSC vigente verificando la sostenibilità ambientale. Questo documento si occupa quindi di descrivere sinteticamente e in modo, il più possibile, semplice le analisi e le valutazioni che si sono rese necessarie per determinare gli impatti ed il peso dei contenuti della Variante fornendo le informazioni atte a valutare la significatività degli impatti sull’ambiente dell’intervento, ad integrazione delle valutazioni già effettuate in ambito di ValsAT del PSC e del RUE e dei singoli POC.

L'intervento previsto non è soggetto a VINCA in quanto l’opera prevista non è su aree nè ha interferenze con aree di tutela ambientale SIC ZPS

Gli effetti della Variante sono complessivamente positivi: una minor urbanizzazione in termini di suolo urbanizzato ed un miglioramento del traffico e dell'inquinamento prodotto attualmente presente nella rotatoria esistente che distribuisce gli accessi alla Provinciale Sud e alla A14 Bis.

VERIFICA DI CONFORMITA' AI VINCOLI E PRESCRIZIONI

Ai sensi del comma 3-quinquies dell’art. 19 della L.R. 20/2000 introdotto dall’art. 51 della L.R. 15/2013, la Valsat da atto che le previsioni del Piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull’ambito territoriale interessato.